



**Comunità pastorale di Grosio – Ravoledo – Tiolo  
Pellegrinaggio FUSINO – MALGHERA  
26 Maggio 2024**



***Canto iniziale: TU SEI***

*Tu sei l'unico volto della pace  
Tu sei speranza nelle nostre mani  
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali  
sulle nostre ali  
soffierà la vita, e gonfierà le vele per questo  
mare.*

*Soffierà, soffierà  
Il vento forte della vita  
Soffierà sulle vele e le riempirà di Te*

**ROSARIO DELLA PACE**

Il Rosario per la Pace si medita per chiedere a Gesù la pace a vari livelli: personale, familiare, ecclesiale e mondiale.

**NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.  
AMEN**

O Dio vieni a salvarmi.

**Signore vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria... Come era...**

### **Preghiera iniziale**

Padre celeste, io credo che tu sei buono, che tu sei Padre di tutti gli uomini. Credo che hai mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù Cristo, per distruggere il male e il peccato e ristabilire la pace fra gli uomini, poiché tutti gli uomini sono tuoi figli e fratelli di Gesù. Sapendo ciò, diventa ancor più dolorosa e incomprensibile ogni distruzione e ogni violazione della pace. Dona a me e a tutti coloro che pregano per la pace, di pregare con cuore puro, perché tu possa esaudire le nostre preghiere e donarci la vera pace del cuore e dell'animo: pace alle nostre famiglie, alla nostra Chiesa e al mondo intero. Padre buono, allontana da noi ogni forma di disordine e di conflitto; donaci frutti gioiosi di pace e di riconciliazione con te e con gli uomini.

Te lo chiediamo con Maria Madre del tuo Figlio, e Regina della Pace.

**Amen.**

### **1° MISTERO GAUDIOSO: L'annunciazione dell'angelo a Maria Vergine**

*L'angelo Gabriele entrò da Maria e disse: "Ti saluto, Maria, piena di grazia. Il Signore è con te...Darai alla luce un figlio e gli metterai nome Gesù..."*

*Maria rispose: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che tu hai detto"*

*(cf Lc 1)*

"Non è il luogo che deve essere cambiato, ma l'anima", diceva il saggio Seneca. La pace non si nasconde su un'isola deserta o nel fondo di un monastero. Una semplice chiave per acquisire quella serenità che ci predispone alla pace è accogliere la vita, in ogni momento che passa, come un  **dono di Dio**: accoglierla e meravigliarsene.

Una semplice gioia a volte si nasconde dietro le piccole felicità della vita quotidiana. La meraviglia porta alla lode e all'adorazione perché chi si meraviglia riceve la firma del Creatore nella Sua creazione ed entra, come

un bambino pieno di fiducia, in questo Dio di tenerezza. "Essere docili e malleabile nelle mani di Dio, stare in pace, non preoccuparsi mai e non turbarsi di nulla, affidare il nostro passato alla Misericordia di Dio, il nostro futuro alla Provvidenza e vivendo solo per Gesù nel momento presente..." (*Jacques Philippe*)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

Regina della Pace. **Prega per noi**

## **2° MISTERO GAUDIOSO: La visita di Maria a Elisabetta**

*Maria si mise subito in viaggio per andare da Elisabetta, l'anziana parente che attendeva un bambino. Elisabetta disse a Maria: "Beata te che hai creduto alla parola del Signore..." Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore" (cfr Lc 1)*

“Il programma del cristiano è un cuore che vede. Un cuore che con il suo palpito rivela la verità del nostro essere e che per questo va ascoltato. Questo porta chi ascolta a sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda, al punto da arrivare a **sentire nel proprio cuore anche il palpito dell'altro**. Allora può avvenire il miracolo dell'incontro». (*Papa Francesco*)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

Regina della Pace. **Prega per noi**

## **3° MISTERO GAUDIOSO: La nascita di Gesù**

*Mentre Maria e Giuseppe si trovavano a Betlemme per il censimento, giunse per Maria il tempo di partorire ed essa diede alla luce Gesù. Lo avvolse in fasce e lo mise a dormire in una mangiatoia di una stalla perché non avevano trovato altro posto. (cf Lc 2)*

Avere il coraggio dell'amore e della pace qui, oggi, significa non permettere che odio, vendetta, rabbia e dolore occupino tutto lo spazio del nostro cuore, dei nostri discorsi, del nostro pensare. Significa impegnarsi personalmente per la giustizia, essere capaci di affermare e

denunciare la verità dolorosa delle ingiustizie e del male che ci circonda, senza però che questo inquina le nostre relazioni. Significa impegnarsi, essere convinti che valga ancora la pena di fare tutto il possibile per la pace, la giustizia, l'uguaglianza e la riconciliazione. Il nostro parlare non deve essere pieno di morte e porte chiuse. Al contrario, le nostre parole devono essere creative, dare vita, creare prospettive, aprire orizzonti. Ricordiamo che alla pace è legato il primo apparire di Gesù sulla terra; alla sua nascita infatti gli angeli cantano: " **e pace in terra agli uomini che egli ama** " (LC 2 14). È con Lui che si manifesta la pace: san Paolo dice con un'espressione concisa ed efficace: "**Egli è la nostra pace**". (Ed 2,14). Sempre san Paolo dice: " il frutto dello Spirito è amore gioia, pace, pazienza, benevolenza..."(cfr Gal 5, 19.23). La pace del cuore è qualcosa cui aspiriamo tutti, soprattutto in questa epoca segnata dalla fretta e dall'inquietudine: vivere nella pace non significa non darsi da fare ma rimanere in Dio e operare in Lui. (*Card. Pierbattista Pizzaballa Patriarca di Gerusalemme dei Latini*)

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

**Regina della Pace. Preghiera per noi**

#### **4° MISTERO GAUDIOSO: La presentazione di Gesù al Tempio**

*Giunto il tempo, Maria e Giuseppe portarono Gesù a Gerusalemme, per presentarlo al Signore. Simeone, al vedere Gesù, lo prese fra le braccia e disse: "Ormai Signore, lascia che il tuo servo se ne vada in pace... con i miei occhi ho visto il Salvatore... Quanto a Te, Maria, una spada ti trafiggerà l'anima" (cf Lc 2)*

Vita nell'attesa, nella fede e nella speranza... Ci insegnano tre passi molto importanti che ogni vita umana sperimenta. Il primo è l'**attesa**. Quante volte aspettiamo senza ascoltare, senza sapere cosa ci è stato detto, o senza avere fede?! Poi succede che rimaniamo delusi, o perdiamo la speranza, ma Simeone ci mostra qualcosa di diverso. Lui e Anna ci appaiono in un'attesa piena di speranza, perché dentro di loro c'è la fede. Dio promette, loro credono alla Sua parola e l'adempimento avviene. Ecco allora che abbiamo la seconda fase che è l'**incontro**. Simeone "lo

accolse tra le braccia”. La promessa di Dio non rimane solo a parole, ma diventa qualcosa di concreto. Cristo è lì. Ora il Dio incarnato e l’uomo comune si scambiano di posto, perché è Lui, Gesù, che aspetta che la gente gli vada incontro e lo accolga. Il culmine della vita di queste due persone è qui, l’incontro con un bambino. Attesa che ora si è trasformata in gioia e pace.

È questa pace che poi ci porta al terzo passo che possiamo chiamare **resa**. Può sembrarci la loro fine, perché fa dire loro “puoi lasciare morire il tuo servo”, ma non è così. Simeone riesce a liberarsi completamente dalla vita terrena, in quel momento la sua vita è compiuta e realizzata.

Gesù, la promessa fatta uomo, riempie i loro cuori di pace e di tranquillità, rendendo la loro attesa e la loro vita compiute in quell’incontro semplice, con un bambino, ma pieno di fede e di speranza. E così Lui continua a farlo ogni giorno con noi. Egli ci chiama, ci aspetta e ci viene incontro, cercando di riempire i vuoti che sono nel nostro cuore e nella nostra vita. Apriamo a Lui il nostro cuore, per incontrarlo affinché possiamo completare la vita che ci è stata donata.

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

**Regina della Pace. Preghiera per noi**

### **5° MISTERO GAUDIOSO: Il Ritrovamento di Gesù nel tempio**

*Quando ritrovarono Gesù, Maria gli disse: “Figlio, perché ti sei comportato così con noi? Tuo padre ed io ti abbiamo cercato con angoscia” E Gesù: “Perché cercarmi tanto? Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Tornato a Nazareth con Maria e Giuseppe, Gesù obbediva loro volentieri e Maria custodiva nel cuore il ricordo di tutti quei fatti (cf Lc 2)*

Difficoltà, crisi e prove sono inevitabili, la realtà non sempre si piega ai nostri “santi” desideri. La fiducia in Dio ci aiuta ad accettare umilmente gli eventi, ad affrontarli alla meglio, a vederli come percorsi di santità e di pace. Padre Jacques Philippe, riprendendo le parole di San Paolo, descrive la vita cristiana come un combattimento spirituale (Efesini 6, 10-17): dobbiamo indossare l’armatura di Dio, la fede, la Parola di Dio, la preghiera, i Sacramenti. “Tutto posso in Colui che mi dà la forza”,

assicura l'Apostolo che ci trasmette questa promessa divina: "Ti basta la Mia grazia!" Perché la Mia potenza si manifesta nella debolezza".

L'importante, dice San Francesco di Sales, non è "tenere i nostri cuori in pace, ma lavorarci su". È un cammino da ripetere ogni giorno: non scoraggiarsi, cominciare con piccoli passi e cercare di mantenerli, perseverare nella preghiera per rimettersi sempre sotto lo sguardo di Gesù. "Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni circostanza pregate e supplicate, ringraziando, per far conoscere a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che supera tutte le cose concepibili, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù" (Fil 4, 6-7).

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

***Canto: Preghiera a Maria (pag.21)***

***Momento di silenzio***

## **I MISTERI DEL DOLORE**

### **1° MISTERO DEL DOLORE: La preghiera di Gesù nel Getsemani**

*Terminata l'Ultima Cena, Gesù andò con i discepoli nel Getsemani, prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni. Disse loro: "L'anima mia è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me". Avanzatosi un poco, con la faccia a terra pregava: "Padre mio, se è possibile allontana da me questo calice. Però non si faccia come voglio io, ma come vuoi Tu". (cf Mt 26)*

*Famiglia umana, comunità di pace.* La prima forma di comunione tra persone è quella che l'amore suscita tra un uomo e una donna decisi ad unirsi stabilmente per costruire insieme *una nuova famiglia...*

In una sana vita familiare si fa esperienza di alcune componenti fondamentali della pace: la giustizia e l'amore tra fratelli e sorelle, la funzione dell'autorità espressa dai genitori, il servizio amorevole ai membri più deboli perché piccoli o malati o anziani, l'aiuto vicendevole nelle necessità della vita, la disponibilità ad accogliere l'altro e, se necessario, a perdonarlo.

Per questo la famiglia è *la prima e insostituibile educatrice alla pace*. La famiglia è fondamento della società: *perché permette di fare determinanti esperienze di pace*. Ne consegue che la comunità umana non può fare a meno del servizio che la famiglia svolge. *Il lessico familiare è un lessico di pace*; lì è necessario attingere sempre per non perdere l'uso del vocabolario della pace.

*(Dal Messaggio 41° Giornata Mondiale della Pace – Papa Benedetto XVI)*

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

## **2° MISTERO DEL DOLORE: La flagellazione di Gesù**

*Pilato disse alla folla: “Volete che vi lasci libero Barabba, o Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti risposero: “Barabba”. Allora Pilato, non volendo scontentare la folla, lasciò libero Barabba e fece flagellare a sangue Gesù, poi lo consegnò ai soldati per farlo crocifiggere (cf Mt27)*

La famiglia è l'indispensabile crogiolo attraverso il quale coniugi, genitori e figli, fratelli e sorelle imparano a comunicare e a prendersi cura gli uni degli altri in modo disinteressato, e dove gli attriti o addirittura i conflitti devono essere superati non con la forza, ma con il dialogo, il rispetto, la ricerca del bene dell'altro, la misericordia e il perdono. Dall'interno della famiglia la gioia dell'amore si propaga nel mondo e si irradia in tutta la società.

D'altronde, un'etica di fraternità e di coesistenza pacifica tra le persone e tra i popoli non può basarsi sulla logica della paura, della violenza e della chiusura, ma sulla responsabilità, sul rispetto e sul dialogo sincero. Per questo le politiche di nonviolenza devono cominciare tra le mura di casa per poi diffondersi all'intera famiglia umana. «L'esempio di santa Teresa di Gesù Bambino ci invita alla pratica della piccola via dell'amore, a non perdere l'opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia.

Una ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo»

*(Dal Messaggio 50° Giornata Mondiale della Pace - Papa Francesco)*

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

Regina della Pace. **Prega per noi**

### **3° MISTERO DEL DOLORE: Gesù è coronato di spine**

*I soldati misero addosso a Gesù una veste rossa, prepararono una corona di rami spinosi, e gliela posero sul capo, poi cominciarono a salutarlo: “Salve, re dei Giudei”. Con un bastone gli davano colpi sulla testa, gli sputavano addosso e si mettevano in ginocchio davanti a lui come per adorarlo (cf Mc 15).*

Non viviamo gli uni accanto agli altri per caso; stiamo tutti percorrendo uno stesso cammino come uomini e quindi come fratelli e sorelle. È perciò essenziale che ciascuno si impegni a vivere la propria vita in atteggiamento di responsabilità davanti a Dio, riconoscendo in Lui la sorgente originaria della propria, come dell'altrui, esistenza.

*(Dal Messaggio 41° Giornata Mondiale della Pace – Papa Benedetto XVI)*

Sviluppare l'abitudine di dare importanza reale all'altro. Si tratta di dare valore alla sua persona, di riconoscere che ha il diritto di esistere, a pensare in maniera autonoma e ad essere felice. Non bisogna mai sottovalutare quello che può dire o reclamare, benché sia necessario esprimere il proprio punto di vista. È qui sottesa la convinzione secondo la quale tutti hanno un contributo da offrire, perché hanno un'altra esperienza della vita, perché guardano le cose da un altro punto di vista, perché hanno maturato altre preoccupazioni e hanno altre abilità e intuizioni. È possibile riconoscere la verità dell'altro, l'importanza delle sue più profonde preoccupazioni e il sottofondo di quello che dice, anche dietro parole aggressive. Per tale ragione bisogna cercare di mettersi nei suoi panni e di interpretare la profondità del suo cuore, individuare quello che lo appassiona e prendere quella passione come punto di partenza per approfondire il dialogo. *(Da Amoris Laetitia n. 138)*

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

Regina della Pace. **Prega per noi**

#### **4° MISTERO DEL DOLORE: La salita di Gesù al Calvario**

*Dopo averlo insultato, i soldati presero Gesù e lo condussero fuori della città, costringendolo a portare la croce sulle spalle. Lungo la strada fermarono un certo Simone, originario di Cirene, che tornava dai campi. Gli caricarono sulle spalle la croce e lo costrinsero a portarla dietro a Gesù (cf Lc 23).*

“Le virtù domestiche, basate sul rispetto profondo della vita e della dignità dell’essere umano, e concretizzate nella comprensione, nella pazienza, nell’incoraggiamento e nel perdono reciproco, danno alla comunità familiare la possibilità di vivere la prima e fondamentale esperienza di pace”.

*(Giovanni Paolo II nel Messaggio per la 27° Giornata Mondiale della Pace)*

Essere pazienti. Il problema si pone quando pretendiamo che le relazioni siano idilliache o che le persone siano perfette, o quando ci collochiamo al centro e aspettiamo unicamente che si faccia la nostra volontà. Allora tutto ci spazientisce, tutto ci porta a reagire con aggressività. Per questo la Parola di Dio ci esorta: «Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità» (Ef 4,31). Questa pazienza si rafforza quando riconosco che anche l’altro possiede il diritto a vivere su questa terra insieme a me, così com’è. Non importa se è un fastidio per me, se altera i miei piani, se mi molesta con il suo modo di essere o con le sue idee, se non è in tutto come mi aspettavo. L’amore comporta sempre un senso di profonda compassione, che porta ad accettare l’altro come parte di questo mondo, anche quando agisce in un modo diverso da quello che io avrei desiderato. *(Da Amoris Laetitia n. 92)*

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

**Regina della Pace. Prega per noi**

#### **5° MISTERO DEL DOLORE: La crocefissione e morte di Gesù**

*Gesù morente in croce disse a sua madre: “Donna ecco tuo figlio”. E al discepolo: “Ecco tua madre”. Poi disse: “Ho sete”. Imbevuta una spugna di aceto, gliela accostarono alle labbra. Preso l’aceto, Gesù disse: “Tutto è compiuto”. Chinato il capo, spirò (cf Gv 19).*

La pace sociale è laboriosa, artigianale. Sarebbe più facile contenere le libertà e le differenze con un po' di astuzia e di risorse. Ma questa pace sarebbe superficiale e fragile, non il frutto di una cultura dell'incontro che la sostenga. Integrare le realtà diverse è molto più difficile e lento, eppure è la garanzia di una pace reale e solida. Ciò non si ottiene mettendo insieme solo i puri, perché «persino le persone che possono essere criticate per i loro errori hanno qualcosa da apportare che non deve andare perduto».

E nemmeno consiste in una pace che nasce mettendo a tacere le rivendicazioni sociali o evitando che facciano troppo rumore, perché non è «un consenso a tavolino o un'effimera pace per una minoranza felice». Quello che conta è avviare processi di incontro, processi che possano costruire un popolo capace di raccogliere le differenze.

Armiamo i nostri figli con le armi del dialogo! Insegniamo loro la buona battaglia dell'incontro! (*Da Fratelli Tutti - n. 217*)

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

***Canto: Giovane donna (pag.22)***

***Momento di silenzio***

## **I MISTERI DELLA LUCE**

Nelle prossime cinque decine vogliamo pregare per il dono della pace nella comunità, lo faremo andando alle origini e meditando sugli elementi essenziali della vita delle prime comunità cristiane. Ascoltiamo dunque la parola degli atti degli apostoli:

*Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme*

*frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. (Atti 2 42-47)*

## **1° MISTERO DELLA LUCE: Gesù è battezzato nel Giordano**

*In quei giorni Gesù fu battezzato da Giovanni nel Giordano. Uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto" (cf Mc 1)*

**Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune.** Signore Gesù insegnaci che non ci sarà vita di Comunità e non ci sarà pace nelle nostre comunità se ognuno penserà a se stesso, se lasceremo che il tarlo dell'individualismo ci convinca che possiamo farcela da soli, che possiamo bastare a noi stessi e che non abbiamo tempo da buttare. Signore del tempo, "che a volte crediamo nostro", dacci la grazia di perdere tempo per stare insieme, per imparare a condividere la vita con dolori e gioie, paure, insicurezze per occuparci dei fratelli che ci hai posti accanto e scopriremo che insieme il cammino è più leggero e ci porterà più lontano.

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

**Regina della Pace. Preghiera per noi**

## **2° MISTERO DELLA LUCE: Gesù si rivela alle nozze di Cana**

*In quel tempo ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era anche la madre di Gesù. Fu invitato anche Gesù con i suoi discepoli. A un certo punto venne a mancare il vino. Allora la Madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". La Madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà" (cf Gv 2)*

**Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna.** Siamo bombardati da tanti messaggi, da proposte spesso illusorie che propongono stili di vita che esaltano l'affermazione di se stessi, ricette di felicità senza fatica che sembrano lì, solo da cogliere ma che non sanno dare risposte di senso alle domande profonde che sono

nei nostri cuori; che **non sanno dare pace** e che manifestano la loro inconsistenza di fronte alle prove dolorose della vita. Donaci il tuo spirito di intelletto per leggere in profondità dentro gli avvenimenti di questo tempo e comprendere che per una vita piena non possiamo accontentarci delle cose e nemmeno ci bastano le parole effimere che circolano in tanti modi ma che ci è **necessaria la Tua Parola**. Donaci soprattutto il gusto di ascoltarla insieme e di essere testimoni contagiosi che non possono tacere la bellezza di quello che hanno ascoltato.

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

### **3° MISTERO DELLA LUCE: Gesù annuncia il regno di Dio**

*Dopo che Giovanni fu arrestato e messo in prigione, Gesù si recò nella Galilea e cominciò a proclamare il Vangelo, il lieto messaggio che viene da Dio. Diceva: "il tempo è compiuto: il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo" (cf Mc 1).*

**Erano assidui, nella frazione del pane.** Per noi oggi forse non è più così, sazi di tanti altri cibi ci dimentichiamo troppo spesso del regalo che ci hai fatto nell'ultima cena, prendete e mangiate e poi... bevetene tutti... e così non siamo più assidui nel fare memoria viva dell'eucaristia. Più che altro forse abbiamo dimenticato che solo mangiando di Te diverremo un po' più simili a Te, capaci di costruire Comunità di pace attraverso gesti di attenzione, di accoglienza, di amore che si fa dono e di perdono.

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

### **4° MISTERO DELLA LUCE: Gesù si trasfigura sul monte**

*Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e si trasfigurò davanti a loro. Le sue vesti divennero splendidi, bianchissime... Apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù... Poi si formò una nube che li avvolse e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio prediletto, ascoltatelo!" (cf Mc 9)*

**Erano assidui nelle preghiere.** Ogni occasione persa di pregare insieme diminuisce il senso di unità e di pace nelle nostre comunità, al contrario è esperienza bella ed edificante per la Comunità quella di riunirsi in preghiera per rivolgersi insieme a Dio. In un mondo di tribolazioni ci fa bene ascoltare un frammento della lettera di San Paolo ai Filippesi “Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. Signore ridonaci la fiducia perchè sappiamo rivolgerci a Te in ogni necessità e possiamo riscoprire la bellezza e la forza della preghiera fatta insieme e la tua Pace custodisca le nostre comunità.

Padre nostro...      10 Ave Maria...      Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

**Regina della Pace. Preghiera per noi**

### **5° MISTERO DELLA LUCE: Gesù istituisce l'Eucaristia**

*Nell'ultima cena con i suoi discepoli, Gesù prese il pane, lo spezzò e lo diede loro dicendo: “Prendete, questo è il mio corpo”. Poi prese il calice, rese grazie, lo diede loro e disse: “Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti”. (cf Mc 14)*

Frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Questa condizione di vita pare un quadro da favola, lontano dalla realtà ed invece è il ritratto di una comunità che è esistita; serena, contenta ed in pace. L'andare al tempio è parte bella della quotidianità, della normalità della vita dei primi Cristiani. Il tempio è il luogo dell'incontro e delle relazioni. È luogo dell'incontro degli uomini fra loro, che si scoprono figli e fratelli e che assieme si incontrano con Dio che si fa presente, per tutti e per ciascuno. L'andare al tempio è unito alla quotidianità dello spezzare il pane a casa e del mangiare con gioia e con semplicità. La vita del tempio e quella della casa sono pacificate fra loro e intimamente unite. Signore vorremmo che anche la vita delle nostre

Comunità sia un continuo quando siamo in chiesa ma anche fuori di chiesa, che sia concorde e coerente. Ridonaci il gusto e la gioia di sentirci chiamati a frequentare il tempio per costruire la Chiesa quella fatta di persone desiderose di incontrarsi per incontrarTi e per lodarTi. Donaci una sana inquietudine ogni volta che prima di venire in chiesa da Te non abbiamo cercato di ricostruire la pace fra noi.

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

***Canto: Santa Maria del cammino (pag.21)***

**Momento di silenzio**

## **I MISTERI DELLA GLORIA**

In questo nostro cammino abbiamo pregato la pace, siamo partiti dalla pace del cuore, per passare alla pace in famiglia e poi alla pace nella comunità, ora siamo alla pace nel mondo.

“Dovremmo elevare e animare la nostra epoca contemporanea per far sì che ognuno dei giorni che viviamo diventi più prezioso, che dispiaccia perderlo e privarsene, affinché la vita divenga così attraente, colma di spiritualità e piena di ispirata bellezza che non possa sorgere il desiderio devastante di uccidere o di suicidarsi. Non conosco e non riesco a immaginare alcun'altra maniera di opporre resistenza alla guerra”, scrisse un grande poeta russo, Boris

Pasternak. Neppure noi conosciamo un altro modo di opporci alla guerra se non quella di far crescere la pace ...

### **1° MISTERO DELLA GLORIA: La risurrezione di Gesù LA PIU' GRANDE RISPOSTA DI PACE**

*Tommaso non era con i dodici quando venne Gesù. Otto giorni dopo c'era anche lui. Venne Gesù, a porte chiuse, e disse a Tommaso: “Metti qua il dito, guarda le mie mani... e non essere incredulo, ma credente”. Rispose Tommaso: “Mio Signore e mio Dio”. E Gesù: “Perché hai veduto, hai creduto: beati quelli che crederanno senza vedere” (cf Gv20)*

Sono preoccupato per un mondo migliore. Sono preoccupato per la giustizia; sono preoccupato per la fratellanza; sono preoccupato per la libertà. E quando si è preoccupati di queste cose, non si può predicare la violenza. Perché attraverso la violenza puoi uccidere un assassino, ma non puoi uccidere l'omicidio. Con la violenza puoi uccidere un bugiardo, ma non puoi stabilire la verità. Con la violenza puoi uccidere una persona che odia, ma non puoi uccidere l'odio attraverso la violenza. L'oscurità non può cancellare l'oscurità; solo la luce può farlo.

*(Rispondere con l'amore "di Martin Luther King)*

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

Regina della Pace. **Prega per noi**

## **2° MISTERO DELLA GLORIA: L'ascensione di Gesù al cielo**

*Gesù, dopo la sua passione, si mostrò vivo ai discepoli con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni. Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediva, si staccò da loro e fu portato in cielo. Ed essi, dopo averlo adorato tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano nel tempio lodando Dio (cf At 1; Lc 24)*

Il primo gesto di fiducia nei confronti dell'umanità, GESU' VUOLE CHE CAMMINIAMO CON LE NOSTRE GAMBE

«Ci impegniamo, noi e non gli altri, unicamente noi e non gli altri, né chi sta in alto, né che sta in basso, né chi crede, né chi non crede. Ci impegniamo: senza pretendere che gli altri si impegnino per noi, senza giudicare chi non si impegna, senza accusare chi non si impegna, senza condannare chi non si impegna, senza cercare perché non si impegna.

Se qualche cosa sentiamo di "potere" è su di noi, soltanto su di noi. Il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi ci facciamo nuovi, ma imbarbarisce se scateniamo la belva che c'è in ognuno di noi. Ci impegniamo: per trovare un senso alla vita, a questa vita una ragione che non sia una delle tante ragioni che bene conosciamo e che non ci prendono il cuore.

Ci impegniamo non per riordinare il mondo, non per rifarlo, ma per amarlo.» *(Primo Mazzolari)*

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

**3° MISTERO DELLA GLORIA: La discesa dello Spirito Santo.  
Solo lo Spirito Santo ci fa parlare lingue che tutti possono  
comprendere**

*Il giorno della Pentecoste, i credenti erano radunati nello stesso luogo con Maria. All'improvviso si sentì un rumore in cielo, come quando tira un forte vento. Allora apparvero lingue come di fuoco che si separavano e si posavano su ciascuno di loro e tutti furono riempiti di Spirito Santo (At 2).*

È vero: la pace è conquista, cammino, impegno. Ma sarebbe un brutto guaio se qualcuno pensasse che essa sia semplicemente il frutto dei nostri sforzi umani o il risultato del nostro volontarismo titanico o una merce elaborata nelle nostre cancellerie diplomatiche o un prodotto costruito nei nostri cantieri popolari. La pace è soprattutto dono che viene dall'alto. È la strenna pasquale che Gesù ha fatto alla terra. È il regalo di nozze che ha preparato per la sua sposa. Con tanto di marchio di fabbrica: "Made in Cielo". Qual è allora il ruolo degli operatori di pace? Quello di non respingere il dono al mittente. È in particolare, quello di rendere attuale e fruibile per tutti questo regalo di Dio. Mi spiego con immagini. Gesù è sceso sulla terra tormentata dalla sete. Con la sua croce, piantata sul Calvario come una trivella, ha scavato un pozzo d'acqua freschissima. Una volta risorto, ha consegnato questo pozzo agli uomini dicendo: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace". Ora tocca a noi attingere l'acqua della pace per dissetare la terra. A noi, il compito di farla venire in superficie, di canalizzarla, di proteggerla dagli inquinamenti, di farla giungere a tutti. La pace, dunque, è dono. Anzi, è "per-dono". Un dono "per". Un dono moltiplicato. Un dono di Dio che, quando giunge al destinatario, deve portare anche il "con-dono" del fratello. E qui il discorso si fa concreto. Come possiamo dire parole di pace, se non sappiamo perdonare? Con quale coraggio pretendiamo che siano credibili le nostre scelte di pace a livello di massimi sistemi, quando nel nostro entroterra personale prevale la legge del taglione? Solo chi perdona può parlare di pace.

***(Don Tonino Bello)***

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

Regina della Pace. **Prega per noi**

#### **4° MISTERO DELLA GLORIA: L'assunzione di Maria al cielo**

*L'Immacolata Vergine, preservata immune da ogni macchia di colpa originale, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente resa conforme al Figlio suo Gesù, vincitore del peccato e della morte (Concilio Vaticano II, Lumen Gentium 59).*

Contempliamo la grandezza di Dio che ha modellato l'obbedienza della giovane Maria in gloria: solo lui trasforma i cuori.

«I bambini giocano alla guerra. È raro che giochino alla pace perché gli adulti da sempre fanno la guerra, tu fai “pum” e ridi; il soldato spara e un altro uomo non ride più.

È la guerra. C'è un altro gioco da inventare: far sorridere il mondo, non farlo piangere.

Pace vuol dire che non a tutti piace lo stesso gioco, che i tuoi giocattoli piacciono anche agli altri bimbi che spesso non ne hanno, perché ne hai troppi tu; che i disegni degli altri bambini non sono dei pasticci; che la tua mamma non è solo tutta tua; che tutti i bambini sono tuoi amici. E pace è ancora non avere fame, non avere freddo, non avere paura.»

*(Bertolt Brecht)*

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

**AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA**

Regina della Pace. **Prega per noi**

#### **5° MISTERO DELLA GLORIA: L'incoronazione di Maria Vergine**

*Un segno grandioso apparve nel cielo: una Donna vestita di sole, con una corona di dodici stelle sul capo e la lune sotto i suoi piedi... Allora una voce forte esclamò: “Ecco l'abitazione di Dio tra gli uomini, Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi. Non ci sarà più la morte, né lutto, né pianto: il mondo di prima è scomparso per sempre” (cf Ap 12; 21).*

«Per stimolare un rapporto sano tra l'amore alla patria e la partecipazione cordiale all'umanità intera, conviene ricordare che la società mondiale non è il risultato della somma dei vari Paesi, ma piuttosto è la comunione stessa che esiste tra essi, è la reciproca inclusione, precedente rispetto al sorgere di ogni gruppo particolare. In tale intreccio della comunione universale si integra ciascun gruppo umano e lì trova la propria bellezza. Dunque, ogni persona che nasce in un determinato contesto sa di appartenere a una famiglia più grande, senza la quale non è possibile avere una piena comprensione di sé.

Questo approccio, in definitiva, richiede di accettare con gioia che nessun popolo, nessuna cultura o persona può ottenere tutto da sé. Gli altri sono costitutivamente necessari per la costruzione di una vita piena. La consapevolezza del limite o della parzialità, lungi dall'essere una minaccia, diventa la chiave secondo la quale sognare ed elaborare un progetto comune. Perché l'uomo è l'essere-limite che non ha limite.»

*(Papa Francesco – Enciclica “Fratelli Tutti”.)*

La Pace come missione quotidiana - Giornata Mondiale della Pace ci invita a riflettere su come possiamo incarnare la pace nelle nostre vite. Il messaggio di Papa Francesco ci ricorda che la pace è più di una condizione politica o sociale; è un principio attivo che si radica nel cuore di ogni individuo. La pace si manifesta attraverso azioni di giustizia, carità e perdono, e si esprime in ogni gesto di comprensione e di amore verso il prossimo.

La pace è un viaggio che inizia con piccoli passi: un sorriso, una parola gentile, un gesto di comprensione. Ogni azione, per quanto piccola, può avere un impatto significativo. In un mondo spesso segnato da divisioni e conflitti, la nostra sfida è quella di essere costruttori di pace, promuovendo dialogo, rispetto e comprensione reciproca.

La pace richiede coraggio e impegno. È facile parlare di pace, ma viverla richiede una costante dedizione ai principi di equità e giustizia. Significa anche lavorare per ridurre le disuguaglianze e combattere l'ingiustizia, perché una pace duratura può essere costruita solo su fondamenta di giustizia e inclusione sociale.

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

***AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA***

Regina della Pace. **Prega per noi**

***Canto: Madonna nera (pag.22)***

***Momento di silenzio***

**SALVE REGINA**

*Salve, Regina, madre di misericordia,...*

**LITANIE**

Signore, pietà

**Signore, pietà**

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

**abbi pietà di noi.**

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,

**prega per noi.**

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre di misericordia,

Madre della divina grazia,

Madre della speranza,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Vergine prudente,

Vergine degna di onore,

Vergine degna di lode,

Vergine potente,

Vergine clemente,

Vergine fedele,

Specchio di perfezione,

Sede della Sapienza,

Fonte della nostra gioia,

Tempio dello Spirito Santo,

Tabernacolo dell'eterna gloria,

Dimora consacrata di Dio,

Rosa mistica,

Torre della santa città di Davide,

Fortezza inespugnabile,

Santuario della divina presenza,

Arca dell'alleanza,

Porta del cielo,  
Stella del mattino,  
Salute degli infermi,  
Rifugio dei peccatori,  
Conforto dei migranti,  
Consolatrice degli afflitti,  
Aiuto dei cristiani,  
Regina degli angeli,  
Regina dei patriarchi,  
Regina dei profeti,

Regina degli Apostoli,  
Regina dei martiri,  
Regina dei confessori della fede,  
Regina delle vergini,  
Regina di tutti i santi,  
Regina concepita senza peccato,  
Regina assunta in cielo,  
Regina del rosario,  
Regina della famiglia,  
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **perdonaci, Signore.**  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, Signore.**  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

**E saremo degni delle promesse di Cristo.**

# CANTI PER IL PELLEGRINAGGIO

## 1. Immacolata

- Immacolata, vergine bella di nostra vita tu sei la stella.  
Fra le tempeste deh! guida il cuore di chi t'invoca Madre d'Amore.

**Rit. Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata, prega per noi.**

- La tua preghiera onnipotente, o dolce mamma tutta clemente;  
a Gesù buono deh! tu ci guida, accogli il cuore che in te confida.

- Tu che nel cielo siedi Regina a noi pietosa lo sguardo inchina: pel divin figlio che stringi al petto rendici degni del tuo affetto.

## 2. Preghiera a Maria

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua parola per noi...

**Rit. Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile davanti al tuo Signor... •  
Maria tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor...

Maria, tu che umilmente hai sofferto del suo ingiusto dolor...

Maria, tu che ora vivi nella gloria insieme al tuo Signor...

## 3. Santa Maria del cammino

- Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai:  
Santa Maria del cammino sempre sarà con te

**Rit. Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù: cammineremo insieme a te verso la libertà.**

- Quando qualcuno ti dice "nulla mai cambierà",  
lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità.

- Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va,  
offri per primo la mano a chi è vicino a te.

- Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar,  
tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà.

#### 4. **Madonna nera**

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare..  
Una terra e un dolce volto con due segni di violenza;  
sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare  
la tua vita e il tuo mondo in mano a lei.

**Rit. Madonna, madonna Nera, è dolce esser tuo figlio!**  
**Oh, lascia, Madonna Nera, ch'io viva accanto a te.**

Lei ti calma e rasserena, lei ti libera dal male  
Perché sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi  
figli;  
lei t'illumina il cammino se le offri un po' d'amore,  
se ogni giorno parlerai a Lei così. **Rit.**

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà  
offrire?

Solo il volto di una Madre Pace vera può donare.  
Nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore  
Che ridesta un po' di bene in fondo al cuor. **Rit.**

#### 5. **Giovane donna**

Giovane donna, attesa dell'umanità; un desiderio d'amore e pura  
libertà.

Il Dìo lontano è qui vicino a TE, voce e silenzio, annuncio di  
novità.

**Rit Ave Maria! Ave Maria!**

Dio t'ha prescelta qual Madre piena di, bellezza, ed il suo amore t'avvolgerà  
con la sua ombra.

Grembo per Dio venuto sulla terra,, tu sarai madre di un uomo nuovo. **Rit.**

Ecco l'ancella che vive della tua parola, libero il cuore perché  
l'amore trovi casa.

Ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui, in mezzo a  
noi. **Rit.**

## **Preghiera conclusiva:**

### **A Maria, Madre della misericordia**

Ti salutiamo Vergine Santissima,  
Madre e Salute degli infermi.  
Ci rivolgiamo a te,  
o Madre della Pietà,  
che sai prevenire i nostri bisogni  
e sai ascoltare  
anche il gemito nascosto,  
di chi non ha più parole né lacrime.  
Soccorrici e intercedi per noi  
nelle prove  
e nelle tribolazioni della malattia,  
donaci in ogni momento  
il coraggio e la pazienza.  
Madre premurosa,  
modello di ogni cura,  
consiglia e sostieni  
quanti sono chiamati  
a calmare le sofferenze del prossimo.  
A Te  
rimasta sotto la Croce  
del Salvatore del mondo,  
affidiamo le fatiche  
e le pene di tutte le famiglie.

**Amen**